



Dr. Armando Santus
NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax. 035-238462

Esente da imposta di bollo e di registro - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105.

Repertorio numero 61163

Raccolta numero 28009

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 11 (undici) luglio 2019 (duemiladiciannove), alle ore diciotto e quaranta minuti.

Presso ASST Papa Giovanni XXXIII, piazza O.M.S. n.1, Torre 7. Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, con studio in Bergamo, via Divisione Julia n.7, è presente la signora

Lazzaroni Milena, nata a Trescore Balneario (BG) il 17 luglio 1973, codice fiscale LZZ MLN 73L57 L388Q, residente a Seriate (BG), via Adamello n.9, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione subito detta, della cui identità personale io Notaio sono certo e che, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio direttivo legale rappresentante dell'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PEDIATRIA - Onlus"

con sede legale in Bergamo, piazza Organizzazione Mondiale Sanità n.1 (c/o ASST Papa Giovanni XXIII, iscritta al Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 95025270166 e con n. BG-333357 R.E.A., iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.320, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al foglio n.318 progressivo n.1266 Sezione A) sociale, mi chiede di assistere, per redigere il relativo verbale, alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria, qui oggi a quest'ora indetta in unica convocazione per le ore diciotto e trenta minuti e con inizio all'ora suindicata, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Adozione nuovo Statuto Sociale per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento dell'assemblea.

A norma dell'art.7.2 dello statuto e su designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea la signora Lazzaroni Milena, la quale, riconfermatomi l'incarico di redigere il presente verbale, constata e mi fa constatare:

- che la presente riunione dell'assemblea è stata convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno con le materie da trattare e l'indicazione del giorno, luogo ed ora della convocazione, anticipato a tutti gli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica ed inviato agli stessi mediante posta ordinaria e raccomandata a mani con firma per ricevuta nei termini di legge, oltre che affisso presso la sede dell'associazione;

Registrato a Bergamo
il 19.07.2019 n.5812
Serie 1T Esente

- che del consiglio direttivo, con lui presidente, sono qui intervenuti il vice presidente Alborghetti Marcello e i consiglieri Moretti Milena, Rossoni Tiziana, Pesenti Gritti Tiziana, Ghisi Andrea, Locatelli Enrica e Gallo Mario;
- che gli iscritti aventi diritto a partecipare all'assemblea con voto deliberativo sono in numero di 131 (centotrentuno);
- che, a norma dell'art.14.1 dello statuto, l'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulle modifiche statutarie è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- che oggi, in questo luogo, sono qui intervenuti complessivamente numero 111 (centoundici) associati di cui numero 54 (cinquantaquattro) di persona e numero 57 (cinquantasette) a mezzo delega, come risulta dall'elenco, aggiornato con i definitivi riscontri a seguito di verifiche per controllo degli associati che via via si presenteranno in assemblea, che qui si unisce sotto la **lettera "A"**.

Il presidente dichiara quindi validamente costituita la presente riunione assembleare e passa a trattare l'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria.

Il presidente dell'assemblea illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione, al fine di un suo adeguamento richiesto dalla riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105.

Il presidente dell'assemblea illustra brevemente ai presenti il contenuto del nuovo testo di statuto ed evidenzia le modifiche e le integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del testo sottoposto all'approvazione.

In particolare:

l'art.1 comma 1 viene integrato con la previsione che, solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione sociale si deve intendere integrata in **"ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PEDIATRIA ETS - ODV"** e dovrà essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi ed in genere al pubblico;

l'art.2 viene modificato per

.stabilire al **comma 1** che l'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come scopo principale le prestazioni socio-sanitarie di cui all'art. 5, lettera c), del Decreto 117/2017,

.meglio formulare al **comma 2 lettere c) ed e)** gli obiettivi che l'associazione si pone;

.integrare l'articolo con **nuovi commi 5, 6 e 7** per disciplinare le modalità di svolgimento delle attività associative e delle attività secondarie e strumentali dopo l'avvenuta i-

scrizione al RUNTS;

all'**art.3 primo comma** viene eliminata la parola "presente";

l'**art.4** viene modificato

.al **comma 2** per indicare che gli aderenti hanno diritto di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione nonché i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di ogni altro organo dell'organizzazione e farne copia a proprie spese;

.al **comma 3** per inserire il riferimento all'**art.17** del D.Lgs 117/2017 in tema di rimborsi spese agli aderenti;

l'**art.5** viene integrato al **comma 2** per prevedere tra le entrate dell'associazione anche quelle derivanti da attività di raccolta fondi ai sensi dell'**art.7** del D.Lgs. 117/2017;

all'**art.6 comma 2** viene precisato che può essere costituito il Collegio dei Garanti;

all'**art.7 comma 10** viene fissato in 3 (tre) il numero massimo delle deleghe di cui ciascun aderente può essere portatore;

all'**art.8 comma 3** vengono riformulate le modalità e i termini di convocazione delle riunioni del consiglio direttivo;

all'**art.10** viene inserita la clausola relativa alla nomina e alle competenze dell'organo di controllo ai sensi dell'**art.30** del D.Lgs. 117/2017, con conseguente slittamento della numerazione dei successivi articoli;

all'**art.11** viene riformulata la clausola relativa alla revisione legale dei conti ai sensi dell'**art.31** del D.Lgs. 117/2017;

l'**art.13 (ora art.14)**

.viene modificato al **primo comma** per precisare che i bilanci devono esser portati a conoscenza dell'Organo di controllo e/o del Revisore Legale dei Conti almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea;

.viene integrato con un **nuovo quinto comma** per stabilire che, con l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dall'**art. 8** del D.Lgs. 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Associati, Volontari e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto e che gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse;

.viene integrato con un **nuovo sesto comma** per indicare che il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidari-

stiche e di utilità sociale;

l'**art.14 (ora art.15)** viene integrato con un **nuovo terzo comma** per stabilire che con l'iscrizione al Registro Unico degli Enti di Terzo settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni indicate dai Fondatori o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;

l'**art.15 (ora art.16)** viene riformulato ed integrato per .precisare **al comma 1** che le pattuizioni previste nello statuto che facciano riferimento alle norme dettate dal D.Lgs. 460/97, resteranno in vigore sino all'avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

.stabilire **al comma 2** che le pattuizioni previste nello statuto che facciano riferimento alle norme dettate dal D.Lgs. 117/2017, decorreranno solo a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

.indicare **al comma 3** che per quanto non previsto nello statuto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 460/97, sino a quando resterà in vigore, e successivamente, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e di altre leggi vigenti in materia.

Su invito del Presidente, io **Notaio** do lettura della seguente

proposta di deliberazione

*"L'assemblea dei soci dell'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PEDIATRIA - Onlus, riunita in unica convocazione il giorno 11 luglio 2019, chiamata a deliberare sul punto **"Adozione nuovo Statuto Sociale per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore"**,*

preso atto

.della relazione del Presidente;

delibera

- di riformulare lo statuto per adeguarlo a quanto disposto dalla Riforma del Terzo Settore, secondo quanto esposto dal Presidente nella sua relazione;

- di adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato dal Presidente, composto da n.17 (diciassette) articoli;

- di conferire al presidente del consiglio direttivo o, in sua mancanza, a ciascuno dei componenti del consiglio stesso, tutti in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà, per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra deliberato, compresa l'adozione di ulteriori eventuali modifiche ed integrazioni statutarie che potranno in futuro essere richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione.".

Il Presidente apre la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente chiude la discussione.

Io Notaio segnalo che al momento, e sono le ore diciotto e

cinquantotto minuti, sono intervenuti numero 111 (centoundici) associati di cui 54 (cinquantaquattro) di persona e 57 (cinquantasette) per delega validamente rilasciata.

A questo punto sottopongo ai soci, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di deliberazione come letta da me Notaio e, dopo verifica dei voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova per astenuti e contrari, io Notaio constato e dichiaro che la proposta di deliberazione è

approvata all'unanimità.

Il nuovo testo di statuto che recepisce le approvate modifiche statutarie si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale.

Non risultando altro da trattare l'assemblea straordinaria si scioglie alle ore diciannove e cinque minuti.

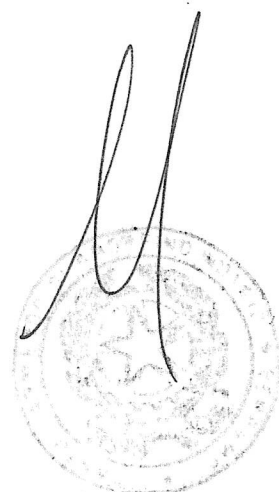
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su undici pagine di tre fogli è stato letto da me notaio agli associati riuniti in assemblea che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il presidente con me sottoscrive.

Firmato: Lazzaroni Milena

Firmato: Armando Santus Notaio (l.s.)

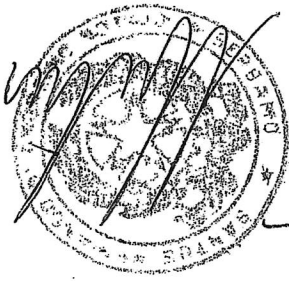
[A large, long, diagonal handwritten mark, possibly a signature or a large 'X', spanning across the lower half of the page.]



AUEGAS "A" AU' AUO N. 61163/28009 PER.

elenco soci per assemblea straordinaria dell' 11.07.2019

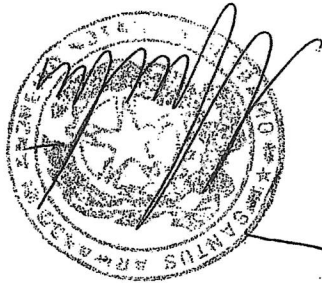
Cognome (completo)	Nome (completo)	firma associati	firma associati interv. Per delega
acerbis	maria camilla		
accorsi	valentina		
Alborghetti	Marcello	<i>Marcello Alborghetti</i>	<i>Salgemi Wang</i>
angioletti	simone	<i>Simone Angioletti</i>	
arnoldi	milena	<i>Milena Arnoldi</i>	
averara	gigliola	<i>Averara Gigliola</i>	
baggi	laura		<i>Baggi Laura</i>
Barila'	Liliana Concetta		<i>Barila'</i>
bertazzoli	roberta	<i>Bertazzoli Roberta</i>	<i>Bertazzoli Roberta</i>
bianchi	giancesare		<i>Bianchi</i>
bonacina	mirella		<i>Bonacina Mirella</i>
bono	ornella		<i>Bono Ornella</i>
Bonomi	Maria Cristina	<i>Bonomi Maria Cristina</i>	
borali	bruna		<i>Borali</i>
bratelli	silvia	<i>Bratelli Silvia</i>	
Brignoli	nadia	<i>Brignoli Nadia</i>	
brena	elisabetta	<i>Brena Elisabetta</i>	
caccia	cristina		<i>Caccia Cristina</i>
caniglia	providenza	<i>Caniglia Providenza</i>	
capelli	rosangela		<i>Capelli Rosangela</i>
Carminati	Santina Barbara		<i>Carminati</i>
Carrara	Lili	<i>Carrara Lili</i>	
carsana	raffaella		
Cattaneo	Marilena	<i>Cattaneo Marilena</i>	
cavalleri	sonia		<i>Cavalleri Sonia</i>
Cefis	Camillo		<i>Cefis</i>
chiodi	moira		<i>Chiodi Moira</i>
colombassi	giovanni		<i>Colombassi Giovanni</i>



[Handwritten signature]

cognome	nome	presente	presenti per delega
colombo	simona		Simone Zamboni
Colombo	Stefania ada	Colombo Stefano Ada	
Conti	maria teresa		Maria Teresa
consoli	carmela	Consoli Carmela	
corna	marilena		Cornelia
cortesi	roberto	Redaelli	
Cortinovis	Barbara		Barbara Cortinovis
Cremonesi	Silvia		Silvia Cremonesi
danesi	vittorina		Danesi Vittorina
de pascalis	stefano	De Pascalis Stefano	
donghi	raffaella	Donghi Raffaella	
Duci	Chiara	Duci Chiara	
erli	nadia	Erli Nadia	
Filippelli	Nerea		
frigeni	ivonne	Frigeni Ivonne	
gallo	mario	Gallo Mario	
gambirasi	patrizia		Colombo Gabriele Ada
garofalo	stefania		
Gatti	Annarita		Gatti Annarita
Gervasoni	alessandro		Gervasoni Alessandro
Gervasoni	Emanuela Rita	Gervasoni	Gervasoni Rita
ghilardi	adele		Ghilardi Adele
ghilardi	beatrice		Ghilardi Beatrice
Ghisi	Andrea	Ghisi Andrea	
giassi	nicoletta		Giassi Nicoletta
gotti	clara		Gotti Clara
guerini	samantha		Guerini Samantha
incontri	lorena		Incontri Lorena
Lavetti	Alice	Lavetti Alice	
Lazzaroni	Milena	Lazzaroni Milena	

cognome	nome	presente	presenti per delega
Patelli	Daniela		
pedrini	francesca	Ped. Man. J	
pellegrini	manuela	Pellegrini Manuele	
Persico	Ariela Romilda Laura		
pesenti gritti	tiziana	Pesenti Tiziana	
pezza	lucia		Pellegrini Manuele
piazzoli	sonia		
Pizzamiglio	Dante Sergio	Pizza Dante Sergio	
preda	massimo	Preda Massimo	
presti	salvatore		Presti Salvatore
preti	nicola		Presti Nicola
procopio	rosa	Procopio Rosa	
pulina	giovanna		Procopio Giovanna
Raffaini	Maria osvalda	Musso Raffaini	
Ravasio	Mariateresa		Mariateresa Ravasio
rinaldi	lara	Rinaldi Lara	
Risi	Cristina	Risi Cristina	
Rossi	Paolo		Rossi Paolo
rossi	teresina		
rossoni	tiziana	Rossi Tiziana	
Rota	Maria Angela	Rota M. Angela	
Rota	Maira	Rota Maira	
Rota	Barbara		
rottoli	dante	Rottoli Dante	
ruggeri	elena	Ruggeri Elena	
santinelli	daniela		
Sartori	Anna		Sartori Anna
Simonati	Simona	Simonati Simona	
tagliaferri	barbara		



[Handwritten signature]

cognome	nome	presente	presenti per delega
terzi sant'agata marriot	anna	Anno Fera	
toro	massimiliano		
tropea	agostina		
Valota	Marco		
valtorta	eliana		
venturini	laura		
verri	valeria		
vigano'	paola		
Villa	Sabrina		
zaninello	maria Grazia		
Zanni	domenica		
zanni	lucia		
Zanni	Maria Angela		
zuffetti	luca		

15.11

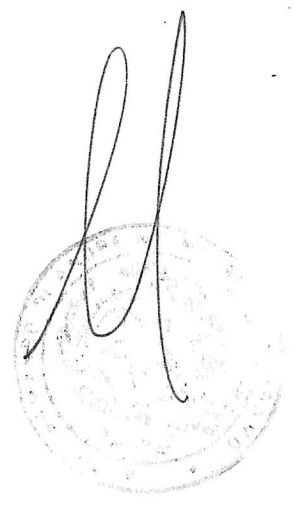
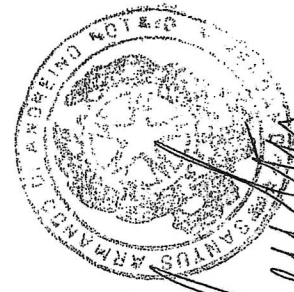
54

54

105.131

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Allegato "B" all'atto n. 61163/28009 rep.

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

1.1 - E' costituita un'Associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 denominata:

"ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PEDIATRIA - Onlus"

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 10 e segg. del D. lgs. 4 dicembre 1997 n.460, l'Associazione è costituita in conformità al dettato della legge 266/91, che le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di volontariato", che le consente di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

La qualificazione di "Organizzazione di volontariato" con i dati riguardanti la registrazione regionale costituiscono peculiare segno distintivo ed a tale scopo devono essere inseriti in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 la denominazione sociale si deve intendere sin d'ora integrata in **"ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PEDIATRIA ETS - ODV"** e dovrà essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi ed in genere al pubblico.

1.2 - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

1.3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

1.4 - L'Associazione ha sede in Bergamo.

1.5 - Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate in altre città della Regione Lombardia.

Art.2 - Scopi e Finalità

2.1 - L'Associazione non ha fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come scopo principale le prestazioni socio-sanitarie di cui all'art. 5, lettera c), del Decreto 117/2017.

2.2 - Si pone quindi come obiettivi:

a) migliorare la qualità della vita del bambino e della sua famiglia durante la permanenza in ospedale cercando di rispondere ai bisogni di carattere sanitario, psicologico, relazionale e ludico,

b) favorire il coordinamento di tutti gli Enti e gli operato-

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, typical of an institutional seal.

ri preposti al "prendersi cura" del bambino malato,
c) sensibilizzare le istituzioni e la società al fine di promuovere l'accoglienza alle famiglie dei bambini affetti da patologie gravi e/o croniche, anche con il sostegno alle case di accoglienza,
d) promuovere una cultura della solidarietà occupandosi della formazione e del coordinamento dei volontari che prestino servizio presso l'USC di Pediatria,
e) favorire la preparazione degli operatori sanitari nelle forme ritenute più idonee (borse di studio, partecipazione a convegni scientifici, viaggi di studio, corsi di aggiornamento, master, pubblicazioni di atti e riviste specializzate),
f) favorire e promuovere una concreta solidarietà alle famiglie dei bambini ricoverati presso l'USC di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

2.3 - L'organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nonché ad eccezione di tutte le attività, in quanto ad esso integrative, accessorie, anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge.

2.4 - Al fine di svolgere le proprie attività l'organizzazione di volontariato si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

2.5 - L'Associazione può svolgere le attività di cui sopra anche indirettamente in favore di Enti senza scopo di lucro, nazionali e/o esteri, che operano prevalentemente nei settori di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997 per la realizzazione di progetti di utilità sociale ed opportunamente riconosciuti secondo le normative in vigore in loco.

2.6 - Solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, l'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, potrà altresì svolgere, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, quanto previsto dalle lettere d), f), i) e q) dell'art. 5, co.1, D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni.

2.7 - Subordinatamente all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 ed alle condizioni dettate dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 nonché ai limiti definiti dagli Enti competenti, l'Associazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, la cui individuazione potrà essere successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Aderenti all'Associazione

3.1. - Sono aderenti dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e lo statuto (fondatori) e

quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscano un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

3.2 - Il numero degli aderenti è illimitato.

3.3 - Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e doveri.

3.4 - Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:

a) nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione;

b) l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione del registro degli aderenti dell'Associazione.

c) Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'organizzazione.

d) Gli aderenti cessano di partecipare all'Associazione:

- per dimissioni volontarie;

- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;

- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;

- per decesso;

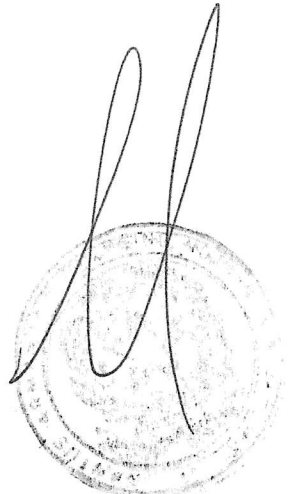
- per comportamento contrastante con gli scopi statutarî;

- per persistente violazione degli obblighi statutarî.

e) L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Art. 4 - Diritti e doveri degli aderenti

4.1 - Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli



aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.

4.2 - Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento del contributo e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione nonché i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di ogni altro organo dell'organizzazione e farne copia a proprie spese;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

4.3 - Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali (codice etico, regolamento, convenzione ospedaliera, protocolli ospedalieri, ecc.);
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D.Lgs 117/2017.

Le attività degli aderenti sono incompatibili, con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione.

Art. 5 - Patrimonio - Entrate

5.1. - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

5.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti per le spese dell'Associazione;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;

- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche sociali, non esplicitamente destinato a incremento del patrimonio.

5.3 - I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

5.4 - Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o del Tesoriere o altro componente del Consiglio Direttivo, secondo la deliberazione specifica).

Art. 6 - Organi Sociali dell'Associazione

6.1 - Organi sociali dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli aderenti;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

6.2 - Può essere inoltre costituito il Collegio dei Garanti.

Art. 7 - Assemblea degli aderenti

7.1 - L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.

7.2 - L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione.

7.3 - La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

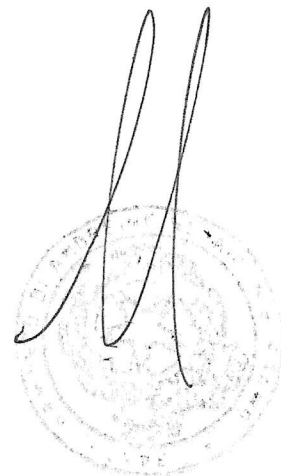
7.4 - La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

7.5 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori Legali (se



previsto);

- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti, quale forma di partecipazione alla vita dell'Associazione senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli associati.

7.6 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e di liquidazione dell'Associazione.

7.7 - L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia di quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.8 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega.

La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.9 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art.15.

7.10 - Ciascun aderente può essere portatore di non più di 3 (tre) deleghe.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 - Il Consiglio Direttivo è delegato dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti (da stabilire all'inizio dell'assemblea). Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

8.2 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice Presidente.

8.3 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del

Presidente, con lettere inviate agli aventi diritto con mezzi che ne garantiscano l'avvenuta ricezione (es. raccomandata a/r e PEC) ovvero consegnate (raccomandata a mani) almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o telefax o posta elettronica o raccomandata a mani da recapitare almeno 24 (ventiquattro) ore prima, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti: In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.4 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
 - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo probabilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato;
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - nominare il segretario (eventualmente il tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
 - accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
 - deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
 - ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
 - istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con voto consultivo;
 - nominare all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.
- Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o ad un co-

mitato esecutivo l'ordinaria amministrazione.

Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

Art. 9 - Il Presidente

9.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti, resta in carica tre anni e può essere rieletto.

9.2 - Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- In caso di assenza, di impedimento e di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi e a tutti i Pubblici Uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 10 - Organo di controllo

10.1 - Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea può eleggere un organo di controllo, anche monocratico.

10.2 - Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

10.3 - L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8.6.2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

10.4 - Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

10.5 - L'organo di controllo esercita pure compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D.Lgs. 117/2017.

10.6 - I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.11 - Revisione legale dei conti

11.1 - Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 117/2017, l'assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere una persona fisica oppure un collegio.

11.2 - Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

11.3 - Non possono essere eletti revisori contabili i membri del consiglio direttivo.

11.4 - Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e due supplenti. Il presidente del collegio dei revisori dei conti è eletto dal collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

11.5 - Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinominato.

11.6 - Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può eventualmente assistere alle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo, senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 12 - Consiglio dei Garanti

12.1 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti.

12.2 - Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione e i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;

- giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il lodo è inappellabile.

Art. 13 - Gratuità delle cariche

13.1 - Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'interesse dell'Associazione e documentate. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

13.2 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 14 - Bilancio

14.1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono esser portati a conoscenza dell'Organo di controllo e/o del Revisore Legale dei Conti almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea.

14.2 - Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

14.4 - Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione di qualsiasi forma anche indiretta nel rispetto del comma 6 dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre organizzazioni di volontariato ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o reti di solidarietà.

14.5 Con l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Associati, Volontari e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

14.6 Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 - Modifiche dello statuto - Scioglimento dell'Associazione

15.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

15.2 - Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti dall'Assemblea dei soci

convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico e analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della Legge 266/912, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

15.3 - Con l'iscrizione al Registro Unico degli Enti di Terzo settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni indicate dai Fondatori o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 16 - Norme di rinvio

16.1 - Le pattuizioni previste nel presente statuto che facciano riferimento alle norme dettate dal D.Lgs. 460/97, resteranno in vigore sino all'avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

16.2 Le pattuizioni previste nel presente statuto che facciano riferimento alle norme dettate dal D.Lgs. 117/2017, decorreranno solo a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

16.3 Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 460/97, sino a quando resterà in vigore, e successivamente, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e di altre leggi vigenti in materia.

Art.17 - Norme di funzionamento

17.1 - Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale.

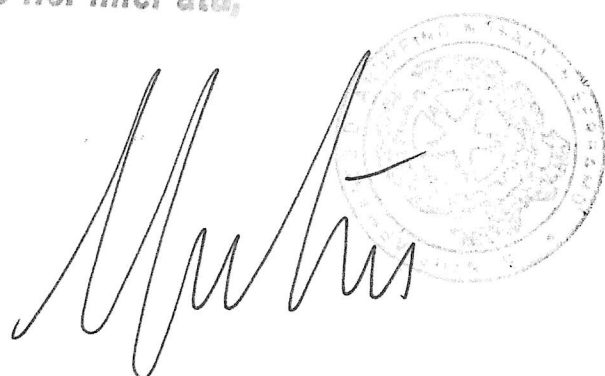
Firmato: Lazzaroni Milena

Firmato: Armando Santus Notaio (l.s.)

*Copia autentica conforme all'originale nei miei atti,
con gli allegati*

29 LUG. 2019

Bergamo,

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a star in the center and text around the perimeter, though the text is not legible. The signature is fluid and stylized.